

Coronavirus Sardegna, ordinanza restrittiva di Solinas: sbarca sull'isola solo chi è negativo

La nuova ordinanza restrittiva del governatore Christian Solinas stabilisce che dal 14 settembre i passeggeri in ingresso in Sardegna sono invitati a presentare un certificato di negatività al virus o a autocertificare di essere risultati negativi a un test. In assenza di questo accettano di effettuare un tampone entro le 48 ore dall'arrivo e a comunicarne l'esito alle autorità sanitarie locali.

Attualità 12 settembre 2020 08:55
di Susanna Picone

Nuova ordinanza restrittiva anti-Coronavirus in **Sardegna**. Il governatore Christian Solinas ha firmato un provvedimento secondo il quale dal 14 settembre i passeggeri in ingresso nell'Isola sono "invitati" a presentare un certificato di negatività al virus agli imbarchi di navi e aerei o ad autocertificare di essere risultati negativi a un test sierologico, molecolare o antigenico. In assenza di questo le persone che decidono di entrare in Sardegna "accettano" di effettuare un tampone entro le 48 ore dall'arrivo e a comunicarne l'esito alle autorità sanitarie locali. Nella stessa ordinanza firmata da Solinas viene imposto da subito l'**obbligo di indossare le mascherine tutto il giorno** anche all'aperto nei casi non sia possibile rispettare la distanza di un metro.



Sardegna con 1,41 tra regioni con RT più alto

La Sardegna, un tempo regione "Covid-free", complice la stagione turistica ad agosto ha visto aumentare di molto i contagi da Coronavirus e ad oggi è tra le Regioni italiane con Rt più alto. Come indicato nell'ultimo monitoraggio del Ministero della Salute e dell'Iss, sono cinque le regioni, più la provincia autonoma di Trento, che superano la soglia di 1 per l'indice di trasmissibilità, **la Sardegna**

con 1,41. La scorsa settimana erano quattro le regioni oltre il valore sopra ad 1, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Toscana.

Cresce la curva dei contagi in Sardegna

La curva dei contagi nell'Isola continua intanto a crescere. L'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale conta 65 nuovi casi e nessun decesso. Complessivamente salgono a 2.790 i casi di positività al Covid-19 accertati dall'inizio dell'emergenza sanitaria in Sardegna. Dei nuovi casi, 46 arrivano da attività di screening e 19 da sospetto diagnostico. Le vittime sono 139. In totale sono stati eseguiti 154.864 tamponi, con un incremento di 2.215 test rispetto all'ultimo aggiornamento. Sono invece 61 i pazienti ricoverati in ospedale (+4 rispetto al dato del giorno precedente), mentre resta invariato il numero dei pazienti (12) attualmente in terapia intensiva.